

# UN FUTURO TUTTO VERDE

**Il Piano Verde prevede un vasto programma di interventi per la salvaguardia dell'ambiente. Acqua, aria e suolo puliti, un'accurata gestione delle risorse rinnovabili, luoghi e specie protetti — sono questi i punti più qualificanti di un progetto quinquennale che per la sua riuscita richiederà il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle autorità governative, delle industrie e di tutti i cittadini.**



«Come canadesi siamo gli eredi di una terra nordica unica, bella e ricca. Dalle prime popolazioni indigene ai coloni europei che seguirono in un secondo tempo, l'ambiente naturale del Canada ha plasmato lo sviluppo del nostro carattere e del nostro spirito. Oggi il Canada, da paese dipendente esclusivamente sulle risorse naturali, è sbocciato in una delle grandi potenze industriali del mondo. La sfida che ci attende è quella di costruire la nostra forza economica in armonia con l'ambiente, che è alla base della nostra salute e prosperità. Ogni canadese deve fare la sua parte per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo compatibile. Se ciascuno di noi darà il proprio contributo, tutti ne beneficeranno». Con questo appello alla coscienza dei suoi connazionali, il primo ministro canadese, Brian Mulroney, ha presentato il Piano Verde, un programma di interventi ambientali che recepisce le indicazioni avanzate da esperti e da vari settori dell'opinione pubblica e che prevede oltre un centinaio di iniziative da realizzare nei prossimi cinque anni, a copertura delle quali il governo ha stanziato 3 miliardi di dollari che vanno ad aggiungersi al miliardo e trecento milioni spesi annualmente per l'ambiente. Partendo dal presupposto che non c'è bacchetta magica in grado di pulire una spiaggia, depurare l'aria, o distruggere mucchi di spazzatura, il Piano, per funzionare realmente, ha bisogno del contributo di tutti e richiede costanza, pazienza e dedizione. Non bastano i grandi e costosi progetti, ma ci vogliono piccole e, se vogliamo, banali azioni quotidiane che implicano forse cam-

biamenti e adattamenti nel nostro vivere giornaliero ma che sono necessarie se vogliamo sopravvivere in un mondo pulito e più sicuro. Le persone dovranno imparare a fare la spesa diversamente, a sciupare meno, a programmare meglio i propri spostamenti; le industrie dovranno scegliere più accuratamente i luoghi dove fare i nuovi impianti, quale materiale usare, quanta acqua o energia consumare; il governo dovrà fare una programmazione più mirata, proporsi delle mete da raggiungere alle quali fornire un'adeguata copertura finanziaria, oltre a fare il punto regolarmente sui progressi conseguiti e renderne conto all'opinione pubblica. È un lavoro di squadra, insomma, in cui tutti devono scendere in campo e fare il proprio gioco se si vuole uscire vincenti da questa sfida; una sfida dalla quale dipende non tanto il nostro futuro, quanto quello dei nostri figli.

## I tre elementi fondamentali

La nostra salute è strettamente connessa con quella dell'ambiente che ci circonda. Acqua, aria e terra pulite sono gli elementi fondamentali sui quali si basa ogni forma di vita. Proteggerli non è quindi tanto un dovere quanto una necessità ed il Piano Verde si propone questo obiettivo come priorità assoluta.

### L'acqua

Nonostante un'apparente abbondanza d'acqua, che può farla sembrare una risorsa inesauribile, la situazione non è poi così rosea, perché l'80% scorre nel nord del Paese, in zone pressoché inabitate e di difficile sfruttamento. I canadesi, poi, nell'acqua si può ben dire che proprio ci sguazzano perché ne consumano pro capite una quantità incredibile, circa 350 litri al giorno, due volte e mezzo quello di cui si fa uso in Europa. È quindi logico che per una migliore gestione delle acque, il Piano preveda una strategia articolata su cinque punti: assicurarsi riserve d'acqua potabile, bonificare, prevedere l'inquinamento, fare un



Foto: Louis Psihoyos, Pono Presse Int.

uso più corretto ed oculato delle acque, migliorare le conoscenze e la tecnologia. Si comincerà con l'emanare nell'anno corrente un decreto che autorizzi il Ministero della Sanità a fissare regole e standard per l'acqua potabile, dandogli i poteri per farli applicare e rispettare. La situazione è particolarmente delicata nelle riserve indiane dove l'acqua è veramente un elemento vitale ed il suo inquinamento potrebbe causare epidemie e problemi gravissimi. Pertanto, tra i primi obiettivi rimane il miglioramento e l'estensione della rete idrica e fognaria in queste zone.

Remediare agli errori passati è un'altra delle mete sulle quali si concentreranno gli sforzi governativi. Tra i luoghi che richiedono interventi prioritari ci sono il bacino del Fiume Fraser, famoso per l'abbondanza di salmone e per ospitare una grande quantità di uccelli acquatici e migratori; le coste e i porti atlantici, particolarmente danneggiati dagli scarichi e dai rifiuti industriali; il corso del San Lorenzo e i Grandi Laghi, al confine con gli Stati Uniti, dove già da anni si sta lavorando congiuntamente con gli americani ad un vasto programma di disinquinamento, cui partecipano le industrie, le comunità interessate e i rispettivi governi.

### L'aria

Tutti i fenomeni legati all'inquinamento atmosferico in Canada, come l'effetto serra, il buco nell'ozono, le piogge acide, so-